

## Leonardo: varata la piattaforma per il rinnovo dell'integrativo Fim: puntare alla partecipazione

I sindacati metalmeccanici di Fim, Fiom, Uilm hanno varato la piattaforma per il rinnovo dell'integrativo al Gruppo Leonardo. "Una piattaforma che riteniamo importante e innovativa, oltre che di grande prospettiva, in quello che è il principale Gruppo industriale metalmeccanico nei settori dello spazio e della difesa in Italia - afferma il segretario generale della Fim Cisl Roberto Benaglia -. In Leonardo vogliamo assoluta-

mente qualificare ancora di più le tutele dei lavoratori e, con queste, modernizzare le relazioni industriali all'ingna della partecipazione che oggi, deve essere una costante in questo Gruppo".

Per il sindacalista è fondamentale avere competenze adeguate in un Gruppo che sta affrontando una grande trasformazione tecnologica e organizzativa e, insieme, rafforzare le tutele di welfare e di sostenibilità del lavoro per la vita

delle persone. "Elemento quest'ultimo - sottolinea Benaglia - centrale nella conciliazione dei tempi vita e di lavoro non solo per dare concrete risposte ai bisogni dei lavoratori ma anche per far fare un salto di qualità all'intero sistema produttivo del Gruppo".

Con questa piattaforma anche la contrattazione di secondo livello continua a svolgere un ruolo centrale importantissimo nell'attività sindacale.

Sara Martano

Favorire l'inserimento lavorativo dei detenuti e renderli più consapevoli dei loro diritti. E' questo l'obiettivo di due accordi siglati a Milano da istituzioni, sindacati confederali, imprese e mondo dell'associazionismo. Alla base, l'idea che l'occupazione e la conoscenza siano fondamentali per un futuro diverso, al termine della pena. Il primo, siglato da Cgil, Cisl e Uil, Comune, Città Metropolitana, Afol, Provveditorato regionale amministrazione penitenziaria, prevede l'avvio, all'interno delle carceri di San Vittore, Opera e Bollate di uno sportello "Lavoro" e uno sportello "Diritti". Il primo sarà gestito da Afol Metropolitana e offrirà percorsi di orientamento, formazione e inserimento lavorativo in attuazione del programma Gol (Garanzia Occupabilità Lavoratori). Le attività saranno integrate con quelle del Celav (Centro di Mediazione al lavoro del Comune) e riguarderanno anche la valutazione delle competenze e la stesura del curriculum vitae.

"E' un protocollo importante, il primo nel nostro Paese - osserva Roberta Vaia, segretaria della Cisl milanese - che definisce una collaborazione strutturale fra diversi attori del territorio, partendo dalla condivisione di un principio-chiave: il lavoro e l'esercizio di cittadinanza rappresentano strumenti fondamentali per il reinserimento sociale delle persone detenute e per l'abbattimento del rischio di recidiva".

MILANO. Siglati due accordi per l'inserimento lavorativo dei detenuti

# Il lavoro come fondamenta per un nuovo progetto di vita

Lo sportello dedicato ai diritti sarà seguito, in particolare, dai sindacati e dal Comune. Qui verranno fornite informazioni, orientamento e sostegno sui servizi dell'anagrafe e sociali, i rapporti di lavoro con l'amministrazione penitenziaria o con soggetti esterni, le prestazioni sociali, il diritto di soggiorno degli stranieri. Prevista anche la

costituzione di un tavolo di coordinamento fra i sottoscrittori e i tre istituti di pena.

Il secondo accordo riguarda, invece, il solo carcere di Opera ed è finalizzato all'inserimento occupazionale nel settore edilizio. Firmato dalla direzione dell'istituto, insieme a Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil, Assimpredil Ance, Umana e Fondazio-

ne Don Gino Rigoldi, prevede la creazione di una scuola edile all'interno della struttura per permettere la formazione di persone che hanno già scontato un terzo della pena e che potranno andare a lavorare nei cantieri edili del territorio.

"In una fase espansiva del settore - spiega Alem Gracic, segretario generale della Filca Cisl di

Milano - siamo molto orgogliosi di potere offrire delle opportunità di qualificazione e reinserimento nel mercato del lavoro, mettendo a disposizione il nostro sistema bilaterale e le nostre competenze sindacali. Il lavoro crea identità e può rappresentare un'occasione di riscatto e reinserimento sociale".

Un punto di vista condiviso da chi, come cappellano, frequenta le carceri milanesi da circa 50 anni. "Questa iniziativa - evidenzia don Gino Rigoldi - è un passo verso la piena attuazione dell'articolo 27 della Costituzione: i detenuti hanno ora la possibilità di costruire il proprio futuro in un percorso che inizia all'interno del carcere e, grazie all'applicazione dell'articolo 21 dell'Ordinamento penitenziario, si conclude nella società civile con un lavoro che significa dignità, in grado di fornire i mezzi per realizzare un nuovo progetto di vita".

L'attività formativa avverrà in un laboratorio stabile, appositamente attrezzato dentro il carcere, e sarà gestita dall'ente bilaterale Esem-Cpt.

Mauro Cereda



## A I via 'Nonno felice', progetto di canto e bricolage per anziani

A San Felice sul Panaro, nel modenese, varato il progetto "Nonno felice". Nella casa residenza per anziani "Augusto Modena", dalle 15 alle 17, in collaborazione con Comune, Asp Area Nord e soprattutto con l'attivo coinvolgimento di giovani sanfeliciani e cittadini si svolge il programma 'Nonno felice', una serie di attività e momenti conviviali con i nonni ospiti. Gli appuntamenti prevedono attività ricreative come lettura, bricolage, canto, ascolto di musica, conversazione su temi della tradizione locale ed altro, "per stimolare, coinvolgere e divertire gli anziani presenti e donare loro momenti di gioia e serenità".

### Vivere soli costa + 90%

Gli oltre 8,4 milioni italiani che vivono soli hanno un costo della vita in media più alto del 90% rispetto a quello pro capite di una famiglia di 3 persone. Lo sostiene una analisi della Coldiretti, confrontando i costi sulla base dei dati Istat. Oggi in Italia i single sono 1 famiglia su 3. Vivere da soli è più costoso: la spesa media per alimentari e be-

## SENIORES

vande di un single è di 298 euro al mese, il 58% superiore a quella media di ogni componente di una famiglia di 3 persone che è di 189 euro. Per l'abitazione l'aumento di costi è più del doppio (156%) rispetto alla media per persona di una famiglia di tre persone. La maggiore incidenza della spesa a tavola è imputabile alla necessità dei single di acquistare spesso maggiori quantità di cibo per la mancanza di formati adeguati, che anche quando sono disponibili risultano molto più costosi di quelli tradizionali. Inoltre, appartamenti e case più piccole hanno prezzi più elevati al metro quadro sia per l'acquisto che per l'affitto ed usare l'automobile da soli costa di più come pure riscaldare un appartamento. La scelta di non stare in coppia, infine, non sempre è volontaria, ma spesso è conseguente l'invecchiamento della popolazione con un maggior numero di anziani rimasti soli in casa che fanno fatica ad arrivare alla fine del mese.

Bari: laboratorio di fitness cognitivo

### per over 60

Si chiama "Allena-menti" ed è il laboratorio gratuito di fitness cognitivo rivolto a persone over 60 realizzato dal Comune di Bari. Il progetto ha il contributo del dipartimento per le Politiche della famiglia della presidenza del Consiglio dei ministri al fine di promuovere la socialità degli anziani, sostenerne l'invecchiamento attivo e prevenire l'insorgere di malattie neurodegenerative come l'Alzheimer. Il laboratorio si terrà presso il centro servizi per le famiglie di San Girolamo, Fesca, Marconi, San Cataldo, ogni venerdì mattina, dalle ore 10 alle 12. Attualmente il gruppo, 18 partecipanti di età tra i 60 e i 97 anni, segue le proposte ludiche volte ad allenare l'attività neuronale: giochi di logica, memoria (visiva e sensoriale), linguistici, enigmistici e matematici. Le attività mirano nel contempo a contrastare il rischio di isolamento degli anziani, sollecitati nelle dinamiche di gruppo a rispondere agli stimoli cognitivi e relazionali, anche attraverso una sana competizione. Per gli organizzatori le proposte in chiave ludica, con giochi che servono ad allenare e sviluppare memoria visiva, memoria per le parole e a testare i tempi di reazione agli stimoli, coniugano al meglio il piacere dello stare insieme con un allenamento cognitivo fondamentale per un invecchiamento sereno".

Ileana Rossi